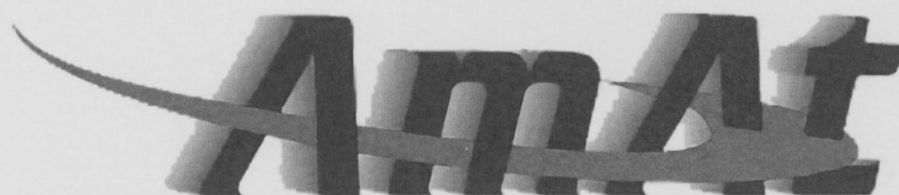


1966



AZIENDA PER LA MOBILITÀ NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.

ESERCIZIO 20 22

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

N. 2737

AG. D. ENTRATO

PIGNORAM. GAZZOTTI FRANCO

**AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.**

Sede legale ed amministrativa: 74100 TARANTO - Via C. Battisti, 657

Telefono 09973561 (5 linee urbane) - Fax 0997794247

Codice fiscale, Partita IVA e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733

Capita Sociale sottoscritto: € 5.497.272,00 - Capitale Sociale versato: € 8.381.881,75

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

GESTIONE	ESERCIZIO	N. ORDINATIVO	DATA	COD.CASSA	COD.CASSA	IMPORTO ORDINATIVO
	2022	2.737	05/12/2022			3.733,68

**IL CASSIERE
PAGHERA' LA SOMMA DEL PRESENTE ORDINATIVO
DI PAGAMENTO A FAVORE DI:**

AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE (EX
EQUITALIA SUD)

()

Partita IVA: 13756881002 C.F. 13756881002

CC 13.07.0001;

DICONSI EURO: tremilasettecentotrentatrè e 68 / 100

PAGAMENTO: Bonifico

POSTE ITALIANE SPA

IBAN: IT59D0760101600000002706904

CAUSALE DEL PAGAMENTO

GAZZOTTI FRANCO: PROCEDURA ESECUTIVA 01984202200003690000

PAGAMENTO FATTURE N.

IMPORTO LORDO	3.733,68
TOTALE RITENUTE	0,00
IMPORTO	3.733,68

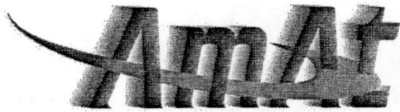
		CASSA	CASSA
RISULTANZE DELLA GESTIONE DI CASSA	IMPORTO LORDO	3.733,68	
	PREVISIONE		
	PROG. ORDINATIVI EMESSI		
ESTREMI DELIBERA	DISPONIBILITA'		

VISTO CONTABILITA'

IL DIRIGENTE AMM. VO

IL DIRETTORE

IL PRESIDENTE

**AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.**

Sede legale ed amministrativa: 74100 TARANTO - Via C. Battisti, 657

Telefono 09973561 (5 linee urbane) - Fax 0997794247

Codice fiscale, Partita IVA e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733

Capita Sociale sottoscritto: € 5.497.272,00 - Capitale Sociale versato: € 8.381.881,75

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

GESTIONE	ESERCIZIO	N. ORDINATIVO	DATA	COD.CASSA	COD.CASSA	IMPORTO ORDINATIVO
	2022	2.472	02/11/2022			8.550,40

IL CASSIERE**PAGHERA' LA SOMMA DEL PRESENTE ORDINATIVO
DI PAGAMENTO A FAVORE DI:**

GAZZOTTI FRANCO

VIA PELLEGRINO ANTONIO ORLANDI N.11/1

40139 BOLOGNA (BO)

Partita IVA: 02685011203 C.F. GZZFNC57M25A944V

CC 13.07.0001;

DICONSI EURO: ottomilacinquecentocinquanta e 40 / 100

PAGAMENTO: Bonifico

DEUTSCHE BANK SPA

IBAN: IT68F0310402401000000820122

CAUSALE DEL PAGAMENTO

Doc. n. 52 del 02/10/2022

PAGAMENTO FATTURE N.

52

02/10/2022 3699968

BLOCCO EQUITATIVA
STORNATO E RIPROPOSTO
P 20300 P 20307

IMPORTO LORDO	8.550,40
TOTALE RITENUTE	0,00
IMPORTO	8.550,40

		CASSA	CASSA
RISULTANZE DELLA GESTIONE DI CASSA	IMPORTO LORDO	8.550,40	
	PREVISIONE		
	PROG. ORDINATIVI EMESSI		
ESTREMI DELIBERA			
	DISPONIBILITA'		

VISTO CONTABILITA'

IL DIRIGENTE AMM.VO

IL DIRETTORE

IL PRESIDENTE

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: BG_notifica atto relativo procedura esecutiva n.

01984202200003690000_Codice Fiscale GZZFNC57M25A944V_00146330733

Mittente: "Per conto di: noreply.lombardia.ipol@pec.agenziariscossione.gov.it" <posta-certificata@pcert.sogei.it>

Data: 25/11/2022, 13:41

A: amat@pec.amat.ta.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 25/11/2022 alle ore 13:41:25 (+0100) il messaggio

"BG_notifica atto relativo procedura esecutiva n. 01984202200003690000_Codice Fiscale

GZZFNC57M25A944V_00146330733" è stato inviato da

"noreply.lombardia.ipol@pec.agenziariscossione.gov.it"

indirizzato a:

amat@pec.amat.ta.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec2941.20221125134125.31243.17.1.23@pcert.sogei.it

— postacert.eml —

Oggetto: BG_notifica atto relativo procedura esecutiva n. 01984202200003690000_Codice Fiscale GZZFNC57M25A944V_00146330733

Mittente: Produzione Lombardia <noreply.lombardia.ipol@pec.agenziariscossione.gov.it>

Data: 25/11/2022, 13:41

A: amat@pec.amat.ta.it

Mittente Agenzia delle entrate-Riscossione

Attenzione: non rispondere alla casella e-mail mittente in quanto è utilizzata da sistemi automatizzati esclusivamente per la notifica dell'allegato documento.

Per eventuali contatti con l'Agente della riscossione, in merito all'atto in oggetto, si prega di utilizzare l'indirizzo lom.procedure.presso.terzi@pec.agenziariscossione.gov.it.

Il file allegato è in formato PDF, per aprirlo è necessario il programma Acrobat Reader. Per scaricare gratuitamente il programma visitare l'indirizzo: <http://get.adobe.com/it/reader/>

Direzione Regionale LOMBARDIA

Questo messaggio di posta elettronica contiene informazioni rivolte esclusivamente al destinatario indicato in oggetto, soggette alla massima riservatezza, anche ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali. L'uso, la diffusione, distribuzione o riproduzione da parte di ogni altra persona sono vietati e potrebbero costituire reato.

—Allegati:—

dati-cert.xml	964 bytes
postacert.eml	99,1 kB
01984202200003690000_GZZFNC57M25A944V_00146330733-signed.pdf	70,7 kB

Codice identificativo del fascicolo: 19/2022/18905

Codice identificativo della procedura esecutiva: 01984202200003690000

Debitore esecutato: **GAZZOTTI FRANCO**

Terzo: **AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.P.A.¹**

ATTO DI PIGNORAMENTO DEI CREDITI VERSO TERZI
(ex artt. 72-bis e 48-bis DPR n. 602/1973)

L'Agenzia delle entrate-Riscossione - Agente della riscossione per la Provincia di BERGAMO codice fiscale 13756881002, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale in Roma Via Grezar n. 14, indirizzo di Posta elettronica certificata (PEC): lom.procedure.presso.terzi@pec.agenzia-riscossione.gov.it, rappresentata per il compimento di questo atto dal dipendente delegato Sig. Albani Rocchetti Egidio, giusta procura speciale Rep. n. 45206 Raccolta n. 26037 del 27/11/2019, redatta a ministero del notaio in Roma Dott. Marco De Luca, elettivamente domiciliata in BERGAMO, Via Andrea Moretti n. 11;

PREMESSO

- che GAZZOTTI FRANCO, nato a BOLOGNA (BO) il 25/08/1957, residente in PIAZZALE SAN PAOLO 11 24128 BERGAMO (BG), codice fiscale GZZFNC57M25A944V (di seguito denominato Debitore) è debitore per un ammontare totale pari a **6.871,94** euro, comprensivo degli interessi di mora e degli oneri di riscossione² di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 112/1999, calcolati alla data del 03/01/2023, nonché degli accessori di legge, oltre agli interessi e agli oneri di riscossione² maturandi al giorno del pagamento, così ripartito:

Tributi/entrate	€	6.149,38
Interessi di mora ³ (art. 30, DPR n. 602/1973)	€	144,84
Sanzione civile ⁴ (art. 116, Legge n. 388/2000)	€	0,00

¹ ATTENZIONE: IL TERZO RICEVE LA NOTIFICA DI QUESTO ATTO NON IN QUALITÀ DI DEBITORE DEGLI ENTI CHE HANNO AFFIDATO IL RECUPERO ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE. MA IN RAGIONE DEI RAPPORTI CHE INTRATTIENE CON IL DEBITORE A CUI DEVE DELLE SOMME DI DENARO.

² Per i carichi affidati fino al 31 dicembre 2021 restano fermi, nella misura e secondo la ripartizione previste dalle disposizioni vigenti fino alla stessa data, l'aggio e gli oneri di riscossione dell'agente della riscossione (art. 1, comma 17, L. n. 234/2021).

³ All'importo indicato in questa voce, dovranno essere aggiunti gli ulteriori interessi di mora maturati - fino alla data di effettivo pagamento - sulla somma relativa ai crediti di natura diversa da quella previdenziale (art. 30, DPR n. 602/1973). Per questi ultimi crediti, dovranno essere calcolati anche gli interessi di mora, esclusivamente se alla data del pagamento è stato già raggiunto il tetto massimo delle sanzioni civili (cd. somme aggiuntive) previste dalla legge (art. 116, commi 8 e 9, Legge n. 388/2000).

⁴ Nel caso in cui in corrispondenza di questa voce venga valorizzato un importo, a esso dovranno essere aggiunte le ulteriori sanzioni civili (cd. somme aggiuntive), previste dall'art. 116, comma 8, della Legge n. 388/2000, maturate - fino alla data di effettivo pagamento - sulla somma relativa ai crediti di natura previdenziale.

Oneri di riscossione ⁵ (art. 17, D.Lgs. n. 112/1999)	€	377,56
Spese esecutive ⁶ (art. 17, D.Lgs. n. 112/1999)	€	176,64
Diritti di notifica ⁷ (art. 17, D.Lgs. n. 112/1999)	€	23,52
TOTALE	€	6.871,94

- che sono inutilmente decorsi i termini di cui al combinato disposto degli artt. 25, comma 2 e 50 del DPR n. 602/1973 e degli artt. 29 e 30 del D.L. n. 78/2010 per il pagamento delle somme indicate nelle cartelle di pagamento, ovvero negli avvisi di intimazione ad adempiere qui di seguito specificati:

NUMERO ATTO	DATA NOTIFICA ATTO	NUMERO AVVISO DI MORA / INTIMAZIONE	DATA NOTIFICA AVVISO
01920180004580341000	18/07/2018	01920229007249662	18/11/2022
01920180014597754000	10/12/2018	01920229007249662	18/11/2022
01920190004461444000	18/03/2019	01920229007249662	18/11/2022
01920190015695137000	24/01/2020	01920229007249662	18/11/2022
01920200009683474000	19/01/2022		

- che il responsabile di questo ordine di pagamento per conto dell'Agente della riscossione, sulla base delle risultanze dei carichi ovvero dei ruoli consegnati dagli enti creditori, è il Sig. PASQUINI FRANCESCO;
- che della correttezza delle somme affidate in riscossione risponde, comunque, in via esclusiva, l'Ente creditore;

PREMESSO altresì

- che con la richiesta numero 202200003699968 del 02/11/2022 effettuata, ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, da AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.P.A., con sede legale in VIA CESARE BATTISTI, 657 74100 TARANTO (TA), codice fiscale 00146330733 (di seguito denominato Terzo), il Terzo ha segnalato di essere debitore del su indicato GAZZOTTI FRANCO per **8.550,40** euro;
- che, in ottemperanza al D.M. 18 gennaio 2008, n. 40, l'Agenzia delle entrate-Riscossione - Agente della riscossione per la Provincia di BERGAMO, per il tramite della propria Direzione tecnologie e innovazione ha preannunciato l'intenzione di procedere alla notifica dell'ordine di pagamento di cui all'art. 72-bis del DPR n. 602/1973;
- che, pertanto, l'Agenzia delle entrate-Riscossione - Agente della riscossione per la Provincia di BERGAMO intende pignorare tutte le somme dovute e debende a qualunque titolo dal Terzo al Debitore e ciò sino a concorrenza del credito su indicato di **6.871,94** euro oltre agli interessi di mora e agli oneri di riscossione maturandi sino al giorno del pagamento;

⁵ Per i carichi affidati fino al 31 dicembre 2021, all'importo indicato in questa voce dovranno essere aggiunti, alla data di effettivo pagamento, gli oneri di riscossione di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 112/1999 in vigore alla data di affidamento dei carichi, dovuti sulle ulteriori somme maturate fino a tale data (art. 1, comma 17, L. n. 234/2021).

NB. Per l'esatta determinazione delle somme maturate tra la data di questo atto e quella di effettivo pagamento è possibile contattare il numero 060101 per chiamate da telefono fisso, da telefono cellulare e dall'estero, attivo 24 ore su 24, con operatore dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00. Il costo della chiamata varia in base al proprio piano tariffario.

⁶ Le spese esecutive sono calcolate in base al Decreto previsto dall'art. 17, comma 3, lett. a), del D.Lgs. n. 112/1999. Fino all'entrata in vigore del decreto citato le spese esecutive sono calcolate nella misura fissata dal D.M. 21 novembre 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 6 febbraio 2001.

⁷ I diritti di notifica sono calcolati in base al Decreto previsto dall'art. 17, comma 3, lett. b), del D.Lgs. n. 112/1999. Fino all'entrata in vigore del decreto citato i diritti di notifica sono calcolati nella misura fissata dal Decreto 13 giugno 2007.

- che, in base all'art. 72-bis del DPR n. 602/1973, l'atto di pignoramento dei crediti del debitore verso terzi può contenere, in luogo della citazione⁸ di cui all'art. 543, secondo comma, numero 4, del c.p.c., l'ordine al terzo di pagare il credito direttamente all'Agente della riscossione, fino a concorrenza del credito per cui si procede;
- che il comma 1-bis dell'art. 72-bis del DPR n. 602/1973, testualmente recita: *"L'atto di cui al comma 1 può essere redatto anche da dipendenti dell'agente della riscossione procedente non abilitati all'esercizio delle funzioni di ufficiale della riscossione e, in tal caso, reca l'indicazione a stampa dello stesso agente della riscossione e non è soggetto all'annotazione di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112"*;
- che, secondo quanto disposto dall'art. 1, commi da 4-bis a 4-quater del D.L. n. 16/2012⁹, convertito con modificazioni dalla Legge n. 44/2012, in presenza della segnalazione di cui all'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, il soggetto pubblico è tenuto a procedere al pagamento, nei confronti del beneficiario, delle somme che eccedono l'ammontare del debito per cui si è verificato l'inadempimento, comprensivo delle spese e degli interessi di mora dovuti;

ORDINA

al Terzo AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.P.A. in persona del legale rappresentante pro tempore, di pagare, direttamente all'Agenzia delle entrate-Riscossione nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, le somme per le quali il diritto alla percezione da parte del Debitore sia maturato anteriormente alla data di tale notifica.

Il tutto fino a concorrenza del credito per cui si procede, degli interessi di mora e degli oneri di riscossione maturandi sino al giorno del pagamento, mediante versamento della somma:

- presso gli sportelli dell'Agenzia delle entrate-Riscossione - Agente della riscossione per la Provincia di BERGAMO;
- con bollettino postale sul conto corrente n. 2706904 (IBAN IT59D0760101600000002706904) intestato all'Agenzia delle entrate-Riscossione - Agente della riscossione per la Provincia di BERGAMO, indicando nella causale il codice identificativo del fascicolo riportato in alto a sinistra di questo atto di pignoramento;

AVVERTE E INTIMA

Al Terzo AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.P.A. di non disporre delle somme pignorate in ragione del rapporto sussistente con il Debitore GAZZOTTI FRANCO.

⁸ Ossia, a seguito delle modifiche apportate dall'art. 19, comma 1, lett. e), n. 2) del D.L. n. 132/2014, all'art. 543, secondo comma, n. 4, c.p.c., dell'"... (omissis) invito al terzo a comunicare la dichiarazione di cui all'articolo 547 al creditore procedente entro dieci giorni a mezzo raccomandata ovvero a mezzo di posta elettronica certificata".

⁹ Art. 1 d.l. n. 16/2012:

"4-bis. In presenza della segnalazione di cui all'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e successive modificazioni, il soggetto pubblico è comunque tenuto a procedere al pagamento, in favore del beneficiario, delle somme che, fermo quanto disposto dall'articolo 72-ter del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602 del 1973, introdotto dall'articolo 3, comma 5, lettera b), del presente decreto, e dall'articolo 545 del codice di procedura civile, eccedono l'ammontare del debito per cui si è verificato l'inadempimento, comprensivo delle spese e degli interessi di mora dovuti.

4-ter. Il mancato pagamento dell'eccedenza di cui al comma 4-bis costituisce violazione dei doveri d'ufficio.

4-quater. Costituisce altresì violazione dei doveri d'ufficio il mancato pagamento delle somme dovute al beneficiario ai sensi dell'articolo 3, commi 5 e 6, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2008, n. 40".

Al Terzo che, fatto salvo quanto disposto dal citato art. 1, commi da 4-bis a 4-quater, del D.L. n. 16/2012¹⁰, dal giorno in cui questo atto gli viene notificato, è soggetto, ai sensi dell'art. 546 c.p.c., agli obblighi che la legge impone al custode, relativamente alle somme da lui dovute e nei limiti del credito complessivo per cui si procede, comprensivo degli oneri di riscossione e degli interessi di mora maturandi fino al giorno dell'effettivo pagamento.

Al Debitore GAZZOTTI FRANCO di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito le somme assoggettate al pignoramento e i relativi frutti, sotto pena delle sanzioni di legge.

BERGAMO, addì 24/11/2022

Questo atto viene notificato ai sensi del combinato disposto degli artt. 26 e 49, comma secondo del DPR n. 602/1973 al Terzo: AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.P.A. e al Debitore: GAZZOTTI FRANCO.

Agenzia delle entrate-Riscossione
Agente della riscossione
per la Provincia di BERGAMO
Il Dipendente delegato
Albani Rocchetti Egidio

Si ricorda che, come previsto al punto 6 della circolare dell'Agenzia delle entrate N. 8 del 2 marzo 2011, "con riferimento alle procedure esecutive promosse dall'Agente della riscossione per il recupero dei crediti, si ritiene che non trovino applicazione le norme sul prelievo alla fonte dettate dal Provvedimento, esonerando il terzo erogatore dalla effettuazione di ogni adempimento". Pertanto le somme da riconoscere all'Agente della riscossione non devono essere assoggettate a ritenuta d'acconto e non dovrà essere rilasciata alcuna Certificazione Unica.

¹⁰ Art. 1 D.L. n. 16/2012:

"4-bis. In presenza della segnalazione di cui all'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e successive modificazioni, il soggetto pubblico è comunque tenuto a procedere al pagamento, in favore del beneficiario, delle somme che, fermo quanto disposto dall'articolo 72-ter del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602 del 1973, introdotto dall'articolo 3, comma 5, lettera b), del presente decreto, e dall'articolo 545 del codice di procedura civile, eccedono l'ammontare del debito per cui si è verificato l'inadempimento, comprensivo delle spese e degli interessi di mora dovuti.

4-ter. Il mancato pagamento dell'eccedenza di cui al comma 4-bis costituisce violazione dei doveri d'ufficio.

4-quater. Costituisce altresì violazione dei doveri d'ufficio il mancato pagamento delle somme dovute al beneficiario ai sensi dell'articolo 3, commi 5 e 6, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2008, n. 40".